

CORONAVIRUS: BIONDI, "PIU' CONTROLLI A L'AQUILA DOPO DIVIETI"

23 Marzo 2020



L'AQUILA - "Da oggi è tassativamente vietato spostarsi dal Comune dove ci si trova in un altro Comune, salvo i casi accertati di lavoro, salute e assoluta urgenza e proprio per questo la polizia municipale sta intensificando i controlli insieme alle altre forze dell'ordine".

Così il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, parlando nel corso degli aggiornamenti quotidiani andati in onda sulla pagina Facebook del Comune.

"Rimanere nelle proprie abitazioni e ridurre i contatti vuol dire arginare il contagio del coronavirus in modo determinante. Per tale ragione non occorre andare negli uffici di via Roma perché è scaduta la carta d'identità o perché si ha necessità di certificati. Le carte d'identità in scadenza o scadute alla data di entrata in vigore del decreto 'Cura Italia', 17 marzo, valgono fino al 31 agosto, espatrio a parte, i certificati scaduti fra 31 gennaio e 15 aprile 2020 valgono fino a fine giugno".

"I professionisti che hanno necessità delle certificazioni, possono richiederle via pec. Allo stesso modo non ci si assembla ai supermercati; i generi alimentari non mancano e una sola persona per famiglia va a fare la spesa e magari non più di una volta a settimana. Inoltre, siamo in contatto con Poste Italiane - spiega - perché coloro che domani andranno a ritirare la pensione agli uffici che saranno aperti, non disponendo di conto corrente di accredito automatico, dovranno farlo secondo le lettere corrispondenti all'iniziale del cognome e dovrà essere sempre rispettata la distanza di sicurezza di almeno un metro".

Il sindaco ricorda che attività ludiche e ricreative all'aperto e accesso a parchi, giardini e aree giochi sono proibiti.

"La battaglia contro il coronavirus può essere vinta solo grazie al nostro senso di responsabilità".